



Comunicato

Alle istituzioni interessate  
Alla Stampa

## FERMIAMO LA STRAGE STRADALE

### *La droga, l'alcol, lo sballo e la morte sulle strade: ne rispondano anche le discoteche*

Un incidente avvenuto alle ore 6,20 di domenica 28 gennaio ha causato la morte di tre ragazzi di Adria di 17 e 19 anni, Alessio Bardella, Davide Vaccarella e Mattia Tiegghi, usciti poco prima dalla discoteca di Ferrara "Madame Butterfly".

Nell'incidente è rimasto anche coinvolto il vigile del fuoco di Selva di Crespino, Luciano Menabò, che lascia la moglie ed un figlio di 8 anni.

Le morti che avvengono in uscita dalle discoteche in orari "anomali" rispetto alle condizioni di vita usuali, sono morti annunciate dovute allo sballo causato dall'utilizzo della discoteca al di fuori di ogni regola sensata, per le quali si impone il dovere di riflettere individuando responsabilità ed applicando adeguate sanzioni.

**Riteniamo che non basta invocare pene severe soltanto per chi guida drogato o ubriaco: bisogna dare peso anche alle concause che creano nel guidatore le condizioni per uccidere se stesso e gli altri.**

**Ci riferiamo ai gestori delle discoteche, la cui responsabilità deve essere riconosciuta e pesantemente sanzionata, come in questo caso, anche con la chiusura definitiva del locale e con l'affissione all'esterno di una iscrizione ben leggibile che inviti a riflettere e sia monito: *"da questo locale sono usciti ragazzi che sulla strada provinciale 33 hanno provocato un incidente con morte di quattro persone ed hanno reso orfano un ragazzino di 8 anni"*.**

Non basta che i Prefetti di Rovigo e di Ferrara e le altre autorità siano presenti ai funerali, come si apprende dai giornali, è necessario che discutano seriamente di questi gravissimi problemi del loro territorio che chiamano in causa la loro responsabilità.

Non è possibile tollerare a) l'insufficienza di controlli sulle strade e all'interno delle discoteche; b) l'eccesso di velocità; c) la situazione di ingiustificato privilegio degli enti gestori che non sono mai chiamati a rispondere dei fatti direttamente ricollegati alle loro responsabilità di controllo: **se dalle discoteche o da qualunque luogo di somministrazione di alcolici escono persone che si mettono alla guida in stato di ebbrezza o di altro i gestori ne sono direttamente responsabili.**

Il controllo, prima ancora che sulla strada, deve essere riferito ai locali ed all'uscita di essi: **i gestori non possono impunemente guadagnare sulla vita dei giovani e sentirsi non responsabili delle conseguenze del loro operato.**

Chiediamo al Ministro dell'Interno e al Vice Ministro ai Trasporti con delega alla sicurezza di porre rimedio ai problemi sopra indicati, con l'introduzione di opportune norme che definiscano le responsabilità e le misure che i gestori devono adottare per evitare che ci si possa immettere in strada in condizioni inidonee alla guida.

**Al contempo riproponiamo con urgenza sui mezzi di trasporto il limitatore di velocità e la scatola nera**

Chiediamo che la Procura di Rovigo, che ha dato l'autorizzazione per i funerali, accerti le eventuali responsabilità dei legali rappresentanti e dei gestori della discoteca interessata.

2/2/2007

Giuseppa Cassaniti Mastrojeni  
presidente AIFVS